

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA e SERVIZIO DI RISCOSSIONE QUOTE PASTO.

**CAT. 17 – CPC 64 - CPV – 55523100-3 SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA
CIG 05015178E9**

Art. 1 – ENTE CONCEDENTE: Comune di San Giovanni Lupatoto, Via Roma 18, 37057 San Giovanni Lupatoto in esecuzione determinazione della Dirigente del Settore Affari Generali n. 650 del 21.06.2010 - (Tel. 0458290248/268/203 - Fax 045/9251163).

Sito internet: www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it

Art. 2 - Oggetto della Concessione

1). Servizio principale:

consta dell’organizzazione, la gestione, l’approvvigionamento, la preparazione, il trasporto e la somministrazione - di regola, in tutti i giorni feriali, con esclusione del sabato e dei giorni festivi e di vacanza - di un pasto giornaliero a bambini, insegnanti della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nonché l’asilo nido comunale che frequentano il tempo pieno o il tempo modulare o prolungato, nonché ad eventuali persone autorizzate dall’Amministrazione comunale, che usufruiscono del servizio di mensa scolastica nel Comune di San Giovanni Lupatoto.

Il servizio cura inoltre l’allestimento dei tavoli nei refettori e/o locali nei quali viene consumato il pasto, lo sbarazzo, il ritiro e successivo lavaggio delle attrezzature, delle stoviglie, degli arredi e di quant’altro utilizzato per l’esecuzione del servizio.

2). Servizio complementare :

gestione tecnico contabile inerente la riscossione ed il controllo dei pagamenti da parte dell’utenza.

Per la descrizione analitica si rimanda al Capitolato Speciale di oneri.

Il Concessionario incasserà direttamente dagli utenti gli importi dei pasti erogati, sollevando espressamente l’Amministrazione comunale da ogni onere e responsabilità relativi ad eventuali mancati pagamenti e/o recuperi di crediti; l’Amministrazione si impegna a versare al Concessionario il corrispettivo di propria spettanza determinato nella misura seguente:

- l’intero costo del pasto per ogni pasto consumato dalle insegnanti in presenza;
- l’intero costo del pasto per ogni pasto consumato dai bambini dell’asilo nido comunale
- la quota dovuta per ogni pasto consumato dagli alunni eventualmente esentati totalmente o parzialmente dall’Amministrazione comunale.

Sono a carico dell’Amministrazione comunale la messa a disposizione dei locali e delle attrezzature delle cucine e il pagamento delle utenze per luce, gas, acqua e riscaldamento.

E’ facoltà dell’Ente concedente aggiungere, eliminare o sostituire sedi di refezione, rispetto a quelle indicate, e di variare la modalità di articolazione del servizio scelta, senza che ciò possa comportare alcuna revisione dei corrispettivi.

Art. 3 - Luogo d’esecuzione del Servizio in Concessione e obbligo di sopralluogo plessi

Comune di San Giovanni Lupatoto, presso le sedi indicate nel Capitolato Speciale di oneri.

Le ditte che intendono partecipare alla gara, prima della data di presentazione dell’offerta, dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo, previo appuntamento, nelle sedi oggetto della concessione nei giorni ed orari che saranno concordati con il Funzionario Responsabile del Settore Istruzione Tel. 045/8290203, comunque entro e non oltre il 30 luglio 2010. A seguito di sopralluogo verrà rilasciata certificazione da allegare obbligatoriamente, **pena esclusione dalla gara**, alla documentazione prescrittiva di partecipazione.

Art. 4 - Durata della Concessione

La Concessione ha la durata di anni 3 (tre), secondo il calendario scolastico, per gli anni scolastici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013. L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere ad una nuova aggiudicazione alla medesima impresa, per la durata di anni due, qualora ricorrono le

circostanze previste dall'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs.163/2006 e s.m.i. Detto rinnovo sarà presumibilmente effettuato alle stesse condizioni del contratto iniziale di Concessione, con possibilità di rinegoziare condizioni contrattuali, salvo diverse disposizioni di legge ed in osservanza alle medesime.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Ente medesimo, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto medesimo.

Art. 5 - Valore della Concessione

Il valore indicativo della Concessione, calcolato sulla base dell'importo del pasto giornaliero posto a base d'asta pari a Euro **4,45 (Euro quattro/45)** esclusa IVA, comprensivo della quota a carico dell'Amministrazione comunale, per un numero presunto per anno scolastico di circa **157.000**, è **pari ad un importo triennale di Euro 2.100.000,00 oltre IVA al 4% di cui Euro 4.050,00 per oneri pari a Euro 3.500.000,00 – biennio di concessione di rinnovo opzione art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, di cui € 6.750,00 IVA esclusa finalizzati agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

I valori sulle quantità presunte dei pasti sono puramente indicativi; potranno, infatti, subire variazioni sia in aumento che in diminuzione, sulla base delle effettive richieste da parte degli utenti. Solo il pasto effettivamente erogato avrà diritto al pagamento.

Il Concessionario, trascorso un anno dall'affidamento, potrà richiedere l'adeguamento del prezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo della concessione, relativamente all'esclusiva differenza di prezzo rispetto a quanto già versato dagli utenti per accedere al servizio nonché all'intero importo per gli aventi diritto, è finanziato con fondi iscritti nel Bilancio annuale e pluriennale del Comune di San Giovanni Lupatoto.

Art. 6 - Procedura di aggiudicazione

PROCEDURA APERTA di cui all'art. 55 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, con procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 dello stesso Decreto a mezzo di offerta segreta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi di cui all'art. 22 del presente disciplinare.

Art. 7 - Termini di validità dell'offerta

L'offerta dovrà rimanere valida per 180 giorni, dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Art. 8 - Requisiti per la partecipazione alla gara

Alla procedura possono partecipare i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 iscritti per idonea attività alla CCIAA competente ovvero, se non di nazionalità italiana non residenti in Italia, presso registri professionali istituiti nello Stato di appartenenza (art. 39 D.Lgs 163/2006).). Pertanto le Ditte offerenti dovranno possedere i seguenti requisiti giuridici:

- 1) iscrizione nel registro delle imprese aventi per oggetto sociale la ristorazione collettiva, ovvero documenti equipollenti ai sensi dell'art. 39 D.Lgs 163/2006, per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla CCIAA o residenti in altri Stati dell'Unione Europea;
- 2) non sussistenza a proprio carico di alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;
- 3) inesistenza di sanzioni interdittive a proprio carico di cui al D.Lgs 231/2001.

Ai sensi degli artt. 41 e 42 del D.Lgs 163/2006 in relazione alla capacità economica e tecnica ritenute essenziali dall'Amministrazione concedente, saranno ammesse esclusivamente a) le imprese in possesso delle certificazioni di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008, EN ISO 14001:2004 e ISO 22000:2005, rilasciate per attività corrispondenti all'oggetto della concessione e precisamente per l'erogazione di servizi di mensa, per la preparazione ed il trasporto di pasti in legume fresco/caldo;

- b) le imprese che nel triennio 2007/2009 abbiano conseguito un fatturato complessivo non inferiore a Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) al netto di IVA;
- c) le imprese che nel triennio 2007/2009 abbiano conseguito, esclusivamente per servizi di ristorazione scolastica, un fatturato specifico complessivo di almeno € 3.150.000,00 (Euro tremilionicentocinquantamila/00);
- d) Disporre di un centro produzione pasti in regola – secondo la normativa vigente con gli aspetti igienico-sanitari nonché urbanistico-edilizi, nel raggio di 30 km dal Comune di San Giovanni Lupatoto, calcolati sulla base del percorso stradale.

I requisiti di cui alle lettere a, b, c e d possono essere oggetto di avvalimento secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti.

In tal caso il concorrente e l'impresa ausiliaria devono allegare alla domanda di ammissione alla gara, la documentazione di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

Art. 9 – Documentazione da produrre per l'ammissione alla gara

Le ditte che partecipano alla gara dovranno presentare, pena l'esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, contenente la dichiarazione di cui alla successiva lettera A) e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, di cui alle successive lettere B) C) D) E) F) G).

A) dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 76, commi 1-2-3 del D.P.R. 445/2000, dal Legale rappresentante della Ditta offerente, nella quale si attesti:

1. Di aver conseguito un fatturato complessivo nel triennio 2007-2008-2009 non inferiore a Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) al netto di IVA (in fase di verifica il fatturato potrà essere comprovato mediante presentazione dei relativi bilanci depositati, dichiarazioni IVA, o attraverso altra idonea documentazione contabile);
2. Di aver conseguito nel triennio 2007-2008-2009, per l'erogazione di servizi di ristorazione scolastica a favore di soggetti pubblici e/o privati, un fatturato specifico complessivo pari ad almeno Euro 3.150.000,00 (Euro tremilionicentocinquantamila/00) al netto di IVA (in fase di verifica, i servizi prestati possono essere comprovati mediante presentazione delle attestazioni degli enti per i quali il servizio è stato svolto, delle fatture e/o dei contratti comprovanti l'avvenuta esecuzione dei servizi, o attraverso altra idonea documentazione; il fatturato mediante presentazione dei relativi bilanci depositati, dichiarazioni IVA, o attraverso altra idonea documentazione contabile);
3. Di disporre di un centro produzione pasti in regola – secondo la normativa vigente con gli aspetti igienico-sanitari nonché urbanistico-edilizi, nel raggio di 30 km dal Comune di San Giovanni Lupatoto, calcolati sulla base del percorso stradale sito in _____ via _____ (da compilare a cura della ditta);
4. Nel caso di RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) l'impresa capogruppo, dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti economici richiesti; la restante percentuale dovrà essere cumulativamente posseduta dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%;
5. Di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2008, rilasciata da una organizzazione specializzata accreditata, per processi aziendali nei quali sia compreso quello oggetto della presente concessione. Qualora l'impresa effettui direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare anche detta attività.

In caso di RTI, i requisiti di cui al presente punto 5. dovranno essere posseduti da tutte le aziende partecipanti.

In caso di RTI in cui una o più componenti sia rappresentata da un consorzio, la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dallo stesso, oltre all'azienda cui eventualmente il Consorzio affiderà il servizio;

6. Di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da un'organizzazione specializzata accreditata, per servizio analogo a quello oggetto della presente concessione.

In caso di RTI, i requisiti di cui al presente punto 6. dovranno essere posseduti da tutte le aziende partecipanti.

In caso di RTI in cui una o più componenti sia rappresentata da un consorzio, la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dallo stesso, oltre all'azienda cui eventualmente il Consorzio affiderà il servizio;

7. Di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 22000:2005, rilasciata da una organizzazione specializzata accreditata, per servizio analogo a quello oggetto della presente concessione.

In caso di RTI, i requisiti di cui al presente punto 7. dovranno essere posseduti da tutte le aziende partecipanti.

In caso di RTI in cui una o più componenti sia rappresentata da un consorzio, la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dallo stesso, oltre all'azienda cui eventualmente il Consorzio affiderà il servizio;

8. Di essere in possesso dell'iscrizione al Registro delle Imprese aventi per oggetto sociale l'attività di ristorazione collettiva, istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di appartenenza, con l'indicazione di numero e data di iscrizione e cariche sociali, o ad analogo organismo europeo ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006(*Per le ditte con sede in altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesto il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D. Lgs.163/2006*);

9. Di essere Ditta regolarmente costituita.

10. In caso di società dovranno essere specificati quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno essere indicati tutti i soci, per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari, per le altre società, tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza);

11. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

12. Che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, a carico:

a) del titolare e/o del direttore tecnico (per le imprese individuali)

b) dei soci e/o del direttore tecnico (per le società in nome collettivo o in accomandita semplice)

c) di amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o del direttore tecnico (per altre tipologie di società);

13. In sostituzione del certificato generale del casellario giudiziale:

che non è stata mai pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per reati indicati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE, a carico:

a) del titolare e/o del direttore tecnico (per le imprese individuali)

b) dei soci e/o del direttore tecnico (per le società in nome collettivo o in accomandita semplice)

c) di amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o del direttore tecnico (per altre tipologie di società);

che, nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, anche in assenza, nei confronti dei su

- indicati soggetti, di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino segnalati al competente Osservatorio per non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689,
14. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 15. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso del relativo Osservatorio;
 16. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di altri servizi eventualmente affidati dal Comune di San Giovanni Lupatoto o, comunque, di non aver commesso gravi e reiterati errori nell'esercizio dell'attività professionale ovunque esercitata, accertati con qualunque mezzo di prova dall'Ente concedente;
 17. Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'impresa;
 18. Di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di cui al presente affidamento, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 19. Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui ha sede l'impresa;
 20. Che nei propri confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 21. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della Legge 12 marzo 1999, n.68 ed ottemperare agli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della legge citata;
 22. Di rispettare le norme di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e tutta la normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
 23. Di essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
 24. Di presentare la propria offerta tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
 25. Di non partecipare alla gara con più di una associazione temporanea o consorzi di concorrenti, e neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
 26. Di non presentare offerta per la gara in oggetto singolarmente e in RTI o in Consorzio, e di non trovarsi con altra impresa partecipante in rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa nella busta "A";
 27. Di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio delle sedi di svolgimento delle concessione ed

aver preso esatta conoscenza dello stato di fatto dei locali-refettorio, delle cucine, dei locali annessi e delle zone di pertinenza, in cui deve essere espletato il servizio (allegare attestazione, rilasciata dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di San Giovanni Lupatoto, di avvenuto sopralluogo, pena l'esclusione dalla gara), nonché di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo offerto; delle condizioni contrattuali attinenti l'esecuzione del servizio e di aver ritenuto il prezzo medesimo, nel suo complesso remunerativo, tale da giustificare l'offerta prodotta;

28. Di provvedere, in caso di aggiudicazione, ad aprire un Punto di Contatto, per le relazioni con l'utenza e le conseguenti attività, situato all'interno del territorio comunale, anche previa accordo con l'A.C. presso la sede municipale – Ufficio Polifunzionale;

29. Di aver recepito ed esaminato il Capitolato d'Oneri ed allegati, il Bando e disciplinare di gara e la documentazione relativa, accettandola integralmente ai sensi dell'art.1341 del Codice Civile senza riserve e condizioni e che il servizio, oggetto della concessione, sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;

30. Di predisporre l'apposito piano di autocontrollo HACCP personalizzato per il servizio da espletare presso il Comune di San Giovanni Lupatoto;

31. Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 delle Legge 196/2003, che i dati personali forniti siano raccolti e trattati dall'Amministrazione comunale, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;

32. Di essere a conoscenza che il Comune di San Giovanni Lupatoto si riserverà il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

33. Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, la stessa decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata e che il Comune di San Giovanni Lupatoto avrà la facoltà di escutere la garanzia a corredo dell'offerta, infine che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

Costituiscono **causa d'esclusione** l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui sopra (dal punto 1 al punto 33).

B) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, va allegata procura notarile in originale.

C) Cauzione provvisoria, pena l'esclusione, calcolata e corrisposta ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, pari al 2% dell'importo complessivo della Concessione.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% in presenza della situazione di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/06. In tal caso il concorrente dovrà presentare – pena l'esclusione dalla gara – la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale", sottoscritta dal Legale rappresentate e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo, in corso di validità. In caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, ovvero di Associazione Temporanea di Imprese già formalmente costituita, la suddetta certificazione dovrà essere presentata – pena di esclusione- da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

La cauzione, se prestata mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o garanzia fideiussoria, dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, contenere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile, e l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione comunale. Inoltre la garanzia, pena di esclusione dalla gara, dovrà avere la validità di 180 giorni ed essere corredata dall'impegno a versare il deposito cauzionale definitivo

qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di costituenda riunione temporanea di imprese, dovrà essere espressamente intestata a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento e prevedere la sottoscrizione del garante autenticata da notaio, il quale dovrà anche attestare i poteri di firma del garante medesimo.

Tale cauzione verrà restituita ai concorrenti risultati non aggiudicatari immediatamente dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fatta eccezione per il concorrente immediatamente successivo al primo nell'ordine di aggiudicazione per il quale verrà svincolata successivamente la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria.

D) Copia del Capitolato d'Oneri, siglato in ogni pagina, in segno di piena accettazione (nel caso di RTI, ancora non costituita, il Capitolato dovrà essere siglato da tutte le imprese che comporranno il raggruppamento).

E) Recapiti telefonici, fax, indirizzo di posta elettronica certificata e non per consentire eventuali e necessarie comunicazioni ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D. Lgs 163/2006.

F) RICEVUTA del versamento di € 70,00 quale contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 Febbraio 2010, in ottemperanza all'applicazione del D.Lgs 163/2006. **CIG 05015178E9.**

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on-line al nuovo servizio di riscossione disponibile sul sito dell'Autorità dal 1 Maggio 2010, indipendentemente dalla modalità utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le nuove credenziali ed inserire il Codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure mediante la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica-Servizi.

Sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione:

- a) on-line mediante carta di credito
- b) presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare alla documentazione di gara copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on-line) quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il Codice Identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il Codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

G) Attestazione di sopralluogo, nei luoghi dove dovrà essere effettuato il servizio, da parte del titolare o amministratore o di rappresentante, munito di delega del titolare o amministratore dell'impresa (dell'impresa capogruppo, in caso di ATI), rilasciato dal competente Ufficio Pubblica Istruzione.

PER R.T.I. E CONSORZI

1) Domanda di partecipazione, redatta come alla precedente lettera A, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese di cui si compone il raggruppamento e dal legale rappresentante del consorzio che partecipa per le sue consorziate.

2) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa del raggruppamento dalla quale risulti il concorrente cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

3) Impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si

conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006

4) Documentazione di cui alle precedenti lettere B) C) D) E) F) G).

La dichiarazione indicata nel presente disciplinare dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità dei soggetti che hanno sottoscritto le dichiarazioni stesse. Nel caso in cui il documento di riconoscimento del dichiarante non sia in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del DPR n° 445/2000 e ss.mm.ii.

Dichiarazioni sostitutive per concorrenti comunitari ed extracomunitari

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, presentate dai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari, residenti in Italia, secondo le disposizioni del Regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

N.B. Si rammenta che costituiscono causa di esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui alla precedente lettera A) e della documentazione alle lettere B) C) D) G).

Controlli sul possesso dei requisiti

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, potrà richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nella presente gara di appalto (il fatturato potrà essere comprovato mediante presentazione dei relativi bilanci depositati 2007-2008-2009, dichiarazioni IVA, o attraverso idonea documentazione; i servizi analoghi prestati potranno essere comprovati mediante presentazione delle attestazioni degli enti per i quali il servizio è stato svolto, delle fatture e/o dei contratti comprovanti l'avvenuta esecuzione dei servizi, o attraverso altra idonea documentazione; idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa rilasciate da almeno due istituti di credito; la ditta inoltre dovrà presentare ogni altro documento idoneo a supportare quanto dichiarato in sede di gara relativamente alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa).

N.B. Stante l'imminente inizio del servizio (1° settembre 2010) si invitano le ditte a comprovare i requisiti tecnici-organizzativi ed economici-finanziari attraverso la produzione dei documenti attestanti i singoli requisiti richiesti all'articolo 8 del presente disciplinare, ciò al fine di evitare l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 48, comma 1° del D.Lgs. 163/2006 ed abbreviare le incombenze della Commissione di gara.

Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente 3 buste, di seguito identificate con: "A" – "B" – "C", **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata o a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Lupatoto, Via Roma 18, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 06 AGOSTO 2010.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Le offerte non pervenute nel termine sopra indicato saranno escluse dalla gara senza possibilità di reclamo. Il plico debitamente sigillato, pena

l'esclusione, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante ben visibile all'esterno la dicitura **“Offerta per l'affidamento in concessione del servizio di mensa scolastica e servizio riscossione quote pasto Comune di San Giovanni Lupatoto per gli anni scolastici dal 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013”** - **NON APRIRE**, la denominazione e la ragione sociale del concorrente, dovrà contenere tre separate buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con indicati **l'intestazione e l'indirizzo del mittente** e riportanti all'esterno, pena l'esclusione, obbligatoriamente le seguenti diciture:

BUSTA A “Domanda e documenti di partecipazione”

BUSTA B “Offerta tecnica”

BUSTA C “Offerta economica”

BUSTA “A” contenente:

Domanda e documenti di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione** di cui all'articolo 9 lettera A) e la **documentazione** di cui alle successive lettere B) C) D) E) F) G) dell'articolo 9 del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Si ricorda quanto previsto dal paragrafo “controllo sul possesso dei requisiti”

BUSTA “B” contenente:

Offerta Tecnica

L'offerta Tecnica dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, quanto previsto al Capitolato d'oneri articolo 22 Modalità di Gara ed aggiudicazione, al fine di consentire alla Commissione di Gara di attribuire i punteggi e precisamente:

- 1) **La qualifica del personale e la programmazione di interventi di formazione e/o aggiornamento** per le varie funzioni del personale del centro cottura destinato a fornire il servizio al Comune di San Giovanni Lupatoto. (Deve essere prodotta documentazione dell'organico del personale e relativa qualifica).
- 2) **Utilizzo di prodotti provenienti da aziende agricole e allevamenti zootecnici del Veneto. La ditta dovrà elencare i prodotti nonché documentare la provenienza con autocertificazione della azienda produttrice.**
- 3) **Descrizione dei contenitori per le varie pietanze utilizzati per il trasporto dei pasti**
- 4) **Descrizione dei mezzi di trasporto dei pasti confezionati** sia di proprietà che di terzi, indicando il rapporto n. mezzi/n. plessi scolastici da servire.
- 5) **Età del Centro Cottura**
- 6) **Dimensioni del Centro Cottura**
- 7) **Separazione zone lavorative del Centro Cottura** La ditta concorrente per permettere alla Commissione di gara di valutare il presente e successivo elemento di cui al punto 8 dovrà presentare planimetria del centro ed ogni altra documentazione che ritiene utile.
- 8) **Layout del Centro Cottura da planimetria in scala** Si rimanda al punto 7, per la documentazione da produrre.
- 9) **Fondo di sponsorizzazione di progetti dell'Amministrazione Comunale nell'ambito dei servizi scolastici ed educativi** La ditta dovrà indicare la somma che intende corrispondere a titolo di sponsorizzazione alla Amministrazione per progetti scolastici ed educativi.
- 10) **Progetti migliorativi del servizio di riscossione con sistemi di “pre-pagato”.** La ditta dovrà presentare una progetto di massima di non più di

10 pagine formato A4 illustrando le dotazioni software ed hardware relative alla proposta presentata – si rimanda al all’articolo 22 del Capitolato d’Oneri.)

La Commissione di gara valuterà esclusivamente quanto contenuto nella busta B Offerta Tecnica. E’ possibile inserire allegati allo scopo di illustrare meglio quanto già contenuto nel progetto tecnico. L’offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Impresa offerente.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese dall’Aggiudicatario nell’Offerta Tecnica.

BUSTA “C” contenente:

Offerta economica

La Ditta dovrà presentare, pena l’esclusione dalla gara, l’offerta economica redatta in bollo utilizzando preferibilmente il modulo appositamente predisposto (All. 1) corredata dalle seguenti dichiarazioni:

a) che l’offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta;

b) che nella formulazione dell’offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione della fornitura e dei relativi servizi, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito, salva l’applicazione dell’art. 115 D.Lgs 163/2006;

c) che il prezzo offerto per il servizio si intende omnicomprensivo di tutti gli oneri, spese e remunerazioni, per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale;

d) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Bando di gara e suoi allegati e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l’esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

e) di non eccepire, durante l’esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Contratto.

Le offerte considerate anomale ai sensi dell’art. 86 comma 2, verranno verificate con il procedimento previsto dagli artt. 87 e 88 D.Lgs. 163/2006, procedendo contemporaneamente all’esame di tutte quelle ritenute anomale (fino alla 5°).

La dichiarazione d’offerta dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L’offerta, redatta in lingua italiana, dovrà contenere l’indicazione del **ribasso percentuale unico**, sia in cifre che in lettere, sul prezzo del pasto posto a base d’asta, espresso con 1 sola cifra decimale il cui valore deve essere pari a 0 o 5.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il ribasso percentuale più conveniente per l’Amministrazione. Sarà esclusa l’azienda che proponga offerta al rialzo o uguale alla base di gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Non sarà ammessa alla gara l’offerta, nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o delle dichiarazioni, oppure quando il plico non risulti regolarmente sigillato. Parimenti determina l’esclusione dalla gara il fatto che l’offerta economica non sia contenuta nella apposita busta interna, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Art. 11 - Modalità di aggiudicazione

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006 che, successivamente all'insediamento ed alla presa visione del bando, del disciplinare e del capitolato d'oneri, procederà, previa verifica dei requisiti di ammissione, in seduta riservata, alla valutazione di ogni elemento indicato nei punti 1.1, 1.2, 1.3 del successivo art. 12 del presente disciplinare di gara, attenendosi ai punteggi stabiliti nelle rispettive griglie. E successivamente, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica secondo i criteri di cui al succitato articolo.

In nessun caso, **pena l'esclusione dalle procedure di gara**, dovrà essere presentata in sede di offerta tecnica la quantificazione economica dell'offerta fatta e tale quantificazione, dovrà essere dichiarata solo ed esclusivamente all'interno degli elementi giustificativi dell'offerta presentata.

Il punteggio da assegnare non potrà superare il seguente punteggio massimo per ciascun elemento:

- **OFFERTA TECNICA punti 60**
- **OFFERTA ECONOMICA punti 40**

TOTALE PUNTI 100

Art. 12 – Elementi di aggiudicazione

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi e per effetto dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006, all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di seguito indicati:

1. OFFERTA TECNICA punteggio massimo 60 punti

N.1 Descrizione Punteggio

OFFERTA TECNICA

PARAMETRI	SUDDIVISIONE E CALCOLO PUNTEGGIO
1) La qualifica del personale e la programmazione di interventi di formazione e/o aggiornamento per le varie funzioni del personale del centro cottura destinato a fornire il servizio al Comune di San Giovanni Lupatoto. (Deve essere prodotta documentazione dell'organico del personale e relativa qualifica)	<p style="text-align: center;"><u>Da 1 a 8 punti</u></p> <p>1 punto = presenza di almeno un cuoco diplomato nel centro di cottura</p> <p>2 punti = presenza di responsabile del centro cottura con esperienza almeno quinquennale nel settore</p> <p>2 punti = presenza da almeno cinque anni anche di nutrizionisti laureati o di specialisti in scienza dell'alimentazione.</p> <p>3 punti = se nel 2008 o nel 2009 è stato attuato uno specifico programma di formazione del personale presente nel centro di cottura.</p> <p>Il programma deve essere documentato. Tutti i punteggi sono cumulabili.</p>

2) Utilizzo di prodotti provenienti da aziende agricole e allevamenti zootecnici del Veneto	<p style="text-align: center;"><u>Da 0 a 8 punti</u></p> <p>0,5 punti = per ogni singolo prodotto. La provenienza deve essere documentata con autocertificazione dell'azienda produttrice. La ditta, in caso di aggiudicazione, deve fornire impegno scritto di rifornirsi presso tali aziende.</p>
3) Descrizione dei contenitori per le varie pietanze utilizzati per il trasporto dei pasti	<p style="text-align: center;"><u>Da 0 a 5 punti</u></p> <p>0 punti = contenitori passivi (con presenza di coibentazione termica e/o camera d'aria); 1 punto = contenitori con iniezione di vapore oltre alla coibentazione termica; 3 punti = contenitori con coperchio attivo oltre alla coibentazione termica; 5 punti = contenitori attivi elettrici</p>
4) Descrizione dei mezzi di trasporto dei pasti confezionati sia di proprietà che di terzi, indicando il rapporto n. mezzi/n.plessi scolastici da servire	<p style="text-align: center;"><u>Da 0 a 5 punti</u></p> <p>0 punti = 1 automezzo per più di 4 plessi 1 punto = 1 automezzo per 4 plessi 2 punti = 1 automezzo per 3 plessi 3 punti = 1 automezzo per 2 plessi 5 punti = 1 automezzo per 1 plesso</p>
5) Età del Centro Cottura	<p style="text-align: center;"><u>Da 1 a 8 punti</u></p> <p>0 punti = costruito o ristrutturato prima dell'anno 1995 2 punti = costruito o ristrutturato tra l'anno 1995 e l'anno 2000 5 punti = costruito o ristrutturato tra l'anno 2001 e 2005 8 punti = centro cottura costruito o ristrutturato dopo l'anno 2005.</p>
6) Dimensioni del Centro Cottura	<p style="text-align: center;"><u>Da 1 a 5 punti</u></p> <p>1 punto = inferiore a 300 mq. 2 punti = tra 301 mq. a 500 mq. 3 punti = tra 501 mq. a 999 mq. 5 punti = superiore a 999 mq.</p>
7) Separazione zone lavorative del Centro Cottura	<p style="text-align: center;"><u>Da 0 a 4 punti</u></p> <p>Verranno attribuiti 4 punti se tutte le zone di lavorazione (cucina-cottura, macelleria,</p>

	ortofrutta, magazzino) sono separate, cioè collocati in spazi chiusi diversi.
8) Layout del Centro Cottura da planimetria in scala (a discrezione della commissione giudicatrice potrà essere richiesta una visita in loco)	<u>Da 0 a 5 punti</u> Verranno attribuiti 5 punti se il percorso delle materie prime risulta lineare e non subisce deviazioni e sovrapposizioni, a partire dall'immagazzinamento e fino al confezionamento dei pasti nei contenitori per il trasporto.
9) Fondo di sponsorizzazione di progetti dell'Amministrazione Comunale nell'ambito dei servizi scolastici ed educativi	<u>Da 0 a 5 punti</u> All'offerta più vantaggiosa verranno attribuiti 5 punti, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.
10) Progetti migliorativi del servizio di riscossione con sistemi di "pre-pagato". (Ogni progetto dovrà illustrare le dotazioni software ed hardware relative.)	<u>Da 0 a 7 punti</u> 7 punti = Sistema di riscossione pre-pagato con fatturazione anticipata e conguaglio. Con comunicazione telefonica gratuita. dei pasti da non fornire, da parte dell'utente . <u>Contabilizzazione automatica dei pasti da fornire e da fatturare all'utente. Nessuna dotazione hardware nelle scuole. Possibilità di accedere alla propria contabilità per ogni singolo utente sul WEB. Ogni onere a carico della ditta. A partire da anno 2011/12</u> 4 punti = Sistema di riscossione pre-pagato con badge elettronico ricaricabile. Sono compresi tutti i supporti informatici nelle scuole e nei punti di ricarica. Ogni onere a carico della ditta. A partire da anno 2011/12 2 punti = Sistema di riscossione pre-pagato con buoni-pasto cartacei. Ogni buono sarà identificabile singolarmente con lettura ottica Sono compresi la stampa e i punti vendita dei buoni. Ogni onere e apparecchiatura elettronica sono a carico della ditta. A partire da anno 2011/12 0 punti= nessun progetto presentato

Nessun onere aggiuntivo potrà essere addebitato all'Ente per i progetti migliorativi.

2. OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo 40 punti

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio.

Il massimo punteggio (40 punti) verrà attribuito alla Ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sull'importo a pasto a base di gara. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato rispetto al maggior ribasso secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO} = 40 \times \frac{\text{valore offerta più bassa}}{\text{valore singola offerta}}$$

In relazione alla formula relativa alla determinazione dell'elemento di valutazione prezzo, si precisa che nel risultato si terrà conto di n. 2 decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque ed all'unità inferiore se il terzo decimale è inferiore a cinque.

Dovranno, inoltre, essere indicati gli elementi giustificativi del prezzo relativi all'incidenza delle voci che concorrono a formare il costo del prezzo pro-pasto, offerto in sede di gara, secondo le indicazioni previste dall'art. 87 – comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte al rialzo o nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato di oneri, e nei relativi Allegati, nel Bando o Disciplinare di gara ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Art. 13 – Procedura di gara

La Commissione in seduta pubblica, che si svolgerà nel giorno 06 AGOSTO 2010 alle ore 14,00 - presso la Sede Comunale in Via Roma 18, procederà all'apertura dei plichi e al riscontro della documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara.

Terminata la procedura di ammissione e sempre in seduta pubblica, procederà, **se necessario**, alla verifica dei requisiti di partecipazione come previsto dall'art. 48 del D.Lgs 163/2006; a tale fine verrà sorteggiato un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, che dovranno comprovare, perentoriamente entro dieci giorni dalla data di richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel Disciplinare di gara..

Alla seduta pubblica può partecipare chiunque sia interessato, mentre il solo rappresentante legale dell'impresa o un rappresentante/delegato munito di mandato specifico, può parlare o far mettere a verbale eventuali osservazioni.

Successivamente si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà l'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ed assegnerà il relativo punteggio.

In una successiva riunione la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed alla valutazione dell'offerta economica.

L'ora e il giorno in cui avrà luogo la seduta pubblica di apertura dell'offerta economica sarà comunicata mediante fax/ e- mail, ultimata la fase valutativa delle offerte tecniche.

Si procederà successivamente a sommare i punti assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica e a stilare una graduatoria provvisoria, sulla base della quale si procederà alla determinazione della soglia di anomalia ex art. 86 D. Lgs 163/2006 e all'eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse, previo procedimento ex art. 87 ed 88 del D. Lgs 163/2006.

La Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 14 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva

La Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha

conseguito il maggior punteggio.

In caso di offerte valutate con il punteggio complessivo identico si procederà all'aggiudicazione ai sensi del disposto di cui all'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, tenuto conto dell'impossibilità di determinare soluzioni di continuità nella erogazione del servizio di refezione scolastica.

L'aggiudicazione diviene definitiva soltanto dopo le opportune verifiche previste dalla normativa (art. 11, comma 8 e art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/06).

L'Amministrazione comunale si riserva di consegnare il servizio nelle more della stipula contrattuale. Con la Ditta aggiudicataria, entro i termini stabiliti dalle vigenti normative, l'Amministrazione comunale stipulerà un contratto, con il quale verrà regolamentata la fornitura del suindicato servizio. In ogni caso l'Aggiudicataria è tenuta ad accettare l'avvio del servizio, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto.

All'avvio del servizio, verrà stilato verbale di presa in consegna dei locali, dell'utenileria e delle attrezzature che l'Ente Locale darà in uso al Fornitore.

Il contratto di refezione scolastica verrà regolato dalle norme del Capitolato speciale di oneri e dal Contratto stesso.

Art. 15 - Cauzione definitiva

L'impresa aggiudicataria deve versare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva, in uno dei modi stabiliti dalla legge vigente, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di IVA, contenente la clausola espressa della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal Capitolato d'oneri, dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della medesima impresa, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione della concessione in caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'impresa. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 16 – Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra la Ditta concessionaria e l'Amministrazione comunale circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali e che non si siano potute risolvere con l'accordo diretto tra i contraenti, verranno deferite al Foro di Verona.

Art. 17 - Spese inerenti alla Concessione e al contratto

Tutte le spese inerenti alla presente concessione e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quanto altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 18 - Elezione a domicilio

L'Impresa aggiudicataria elegge a domicilio legale per tutti gli effetti di legge il recapito fissato in offerta. Tutte le comunicazioni, intimazioni e notifiche dipendenti dal presente disciplinare di gara saranno comunicate presso la suddetta sede dal Responsabile del procedimento.

Art. 19 – Avvertenze

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti

dichiaranti.

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dalla normativa in Vigore e dal capitolato d'oneri e documentazione di gara;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione ha facoltà di procedere all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria. Eventuali verifiche da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il Bando di Gara, il Capitolato di oneri, il Disciplinare di Gara potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di San Giovanni Lupatoto Tel. 0458290203 - Fax. 0459251163 - e sono disponibili in formato elettronico sul sito internet all'indirizzo web:

www.comune.san_giovannilupatoto.vr.it

Art. 20 - Trattamento dati personali.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti saranno raccolti presso il Comune di San Giovanni Lupatoto, Ufficio Pubblica Istruzione, solo ed esclusivamente ai fini della gestione del presente procedimento.

Il conferimento ed il trattamento dei dati ha natura obbligatoria ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

Il trattamento dei dati avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di San Giovanni Lupatoto, in persona del Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento. Responsabile del procedimento da parte di questo Ente, ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990 e s.m.i. è la Dott.ssa Claudia Zanardi,

21 - Norma di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso richiamo alle norme contenute nel Codice dei contratti, nel Capitolato d'Oneri, nonché a tutte le disposizioni legislative in vigore al momento della gara, o che saranno emanate nel corso di validità del Contratto, in quanto applicabili.

Allegato:

- 1) All. 1) Offerta economica

Allegato 1) – Offerta economica

Al Comune di San Giovanni Lupatoto
Via Roma 18
37045 San Giovanni Lupatoto (VR)

OGGETTO : Procedura di gara per la concessione del servizio di ristorazione scolastica e servizio riscossione quote pasto anni scolastici 3 + 2 eventuali di opzione rinnovo Art. 57, comma 5°, lett. b) D.Lgs. 163/2006 e s.m. ed i..
OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto
nato a.....(.....)
ilresidente a (....) in Via.....
in qualità di
(titolare, Legale rappresentante, procuratore,mandatario, ecc.)
dell'impresa avente sede a.....
..... (.....) in Via n°

OFFRE

Il seguente prezzo unitario per il servizio in oggetto :

	al netto di IVA 4% (in cifre)	al netto di IVA 4% (in lettere)
Pasto		

DICHARA

- a)** che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- b)** che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura e dei relativi servizi, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito, salva l'applicazione dell'art. 115 D.Lgs 163/2006;
- c)** che il prezzo offerto per il servizio si intende onnicomprensivo di tutti gli oneri, spese e remunerazioni, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale;
- d)** di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Bando di gara e suoi allegati e Capitolato d'oneri, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- e)** di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Contratto.

DICHARA

Che le voci di prezzo che concorrono a determinare il prezzo offerto sono state stimate, a titolo non esaustivo, come segue :

	Elementi costitutivi	Importo (in €)
a)	Personale	€
b)	Derrate alimentari	€
c)	Allestimento tecnico degli ambienti	€
d)	Distribuzione pasti	€
e)	Altri costi di produzione	€
f)	Spese generali	€
g)	Costi per la sicurezza	€
h)	Servizio riscossione con pre-pagato	€
i)	Utile di impresa	€
l)	
m)	
	TOTALE (PREZZO OFFERTO al netto di IVA 4%)	€

5) di aver potuto offrire il prezzo indicato in quanto :

(indicare gli elementi giustificativi ritenuti rilevanti che consentono all'impresa di offrire il prezzo sopra indicato):

Infine dichiara che l'ammontare dei costi della sicurezza, di cui al precedente punto g) specifici ed afferenti all'esercizio dell'attività comprende in dettaglio, per singole voci di costo):

- a).....
-b).....
-c).....
-d).....
-
-

Si allega alla presente dichiarazione la seguente documentazione copia fotostatica della carta di identità del dichiarante in corso di validità;

La presente offerta viene sottoscritta in data

Firma
Legale Rappresentante